

Global Balanced Risk Control Fund of Funds

SOLUTIONS & MULTI ASSET | TEAM GLOBAL BALANCED RISK CONTROL | ANALISI DEL COMPARTO | 30 APRILE 2019

Commento

ANALISI DELLA PERFORMANCE

- Nel mese di aprile 2019, le azioni di Classe Z del comparto hanno realizzato un rendimento pari a 1,73% (al netto delle commissioni)¹.
- Gli attivi rischiosi hanno guadagnato terreno ad aprile, proseguendo il trend positivo di inizio anno. I timori di una recessione si sono ulteriormente attenuati dopo che i dati relativi al prodotto interno lordo (PIL) del primo trimestre pubblicati negli Stati Uniti, in Europa e in Cina hanno superato le attese e le banche centrali hanno mantenuto un atteggiamento accomodante viste le scarse pressioni inflazionistiche. Anche l'ottimismo intorno a un'intesa commerciale tra Stati Uniti e Cina ha continuato ad alimentare il clima di fiducia tra gli investitori. Gli utili annunciati dalle aziende per il periodo gennaio-marzo sono stati perlopiù in linea o superiori alle attese, fatta salva qualche rilevante delusione. Le nostre allocazioni nelle azioni statunitensi ed europee e nelle obbligazioni societarie europee hanno fornito i maggiori contributi su base mensile, mentre l'esposizione alle materie prime ha generato l'impatto negativo più rilevante. Anche la gestione attiva portata avanti dai fondi sottostanti ha contribuito alla performance complessiva del portafoglio.

RASSEGNA DI MERCATO

- **Stati Uniti** – L'indice MSCI USA ha reso il 3,97% in dollari statunitensi e il 4,01% in euro. Nel primo trimestre 2019 il PIL statunitense ha battuto le attese crescendo del 3,2%, secondo la stima preliminare del governo. Tuttavia, gran parte della progressione è stata attribuita agli scambi commerciali e alle scorte, ossia alle componenti più volatili del PIL, mentre la spesa al consumo e aziendale si è indebolita. Ad aprile, gli indici elaborati dall'Institute for Supply Management (ISM) per misurare lo stato di salute del settore manifatturiero e terziario negli Stati Uniti hanno segnalato una crescita, benché a un'andatura più lenta. L'indice manifatturiero si è attestato su un livello di 52,8 punti (dai 55,3 di marzo), penalizzato dalla decelerazione delle componenti nuovi ordinativi, produzione e occupazione. Gli ordini all'esportazione si sono contratti per la prima volta in tre anni. Sempre ad aprile, l'indice del settore terziario si è attestato a quota 55,5, in calo rispetto ai 56,1 punti di marzo. L'attività d'impresa in questo settore è cresciuta in termini mensili, ma le componenti nuovi ordinativi e occupazione hanno rallentato. In controtendenza rispetto ai dati ISM sull'occupazione, il governo ha annunciato un aumento molto solido del numero di occupati, con il tasso di disoccupazione in discesa al 3,6% ad aprile. La crescita salariale è rimasta invariata al 3,2% su base annua. I prezzi al consumo sono aumentati del 2% annuo nel mese in esame (+2,1% al netto di alimentari ed energia).
- **Europa** – L'indice MSCI Europe ha conseguito un rendimento del 3,77% in euro e del 3,74% in dollari statunitensi. Nel primo trimestre 2019 il PIL dell'area euro è cresciuto dell'1,2% annuo secondo la stima flash di Eurostat. Ad aprile è proseguita la contrazione dell'attività manifatturiera nell'Eurozona. Tuttavia, il rallentamento è proseguito ad un ritmo più contenuto, come testimonia l'indice PMI elaborato da IHS Markit e relativo al settore manifatturiero dell'area euro, salito a quota 47,9 dai 47,5 punti di marzo. Le condizioni presso le industrie tedesche sono state le più deboli, mentre Grecia, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna hanno registrato un'espansione. In Francia, l'attività manifatturiera è rimasta ferma sulla soglia neutrale dei 50 punti. A livello regionale, i nuovi ordinativi hanno continuato a calare a causa della debolezza della domanda di esportazioni e la produzione è diminuita, mentre le assunzioni sono lievemente aumentate. Il terziario ha continuato a crescere, sebbene a un ritmo inferiore. L'indice PMI relativo al settore dei servizi dell'Eurozona elaborato da IHS Markit è sceso a quota 52,8, dai 53,3 punti di marzo. I nuovi affari hanno fatto segnare un lieve incremento portando a un aumento delle assunzioni. Il tasso regionale dei disoccupati ha continuato a diminuire e a marzo la disoccupazione è scesa al 7,7%. Ad aprile l'inflazione nell'Eurozona ha fatto segnare un temporaneo recupero, con il tasso complessivo e quello strutturale rispettivamente a quota 1,7% e 1,2% in termini annui.
- **Giappone** – Il rendimento dell'indice MSCI Japan è stato pari al 2,05% in yen e all'1,58% in euro. In Giappone, l'attività manifatturiera è ripartita e il Nikkei Japan Manufacturing PMI è salito a 50,2 punti dai 49,2 di marzo. Il

rallentamento dei nuovi ordinativi e della produzione, unitamente all'accelerazione delle assunzioni, ha contribuito a invertire la contrazione del settore industriale cominciata a febbraio. Per quanto riguarda il terziario, ad aprile il Nikkei Japan Services PMI ha fatto segnare 51,8 punti, sostenuto dalla resilienza della domanda interna a fronte della decelerazione di quella esterna. Malgrado l'abbassamento dai 52 punti di marzo, le componenti produzione e assunzioni hanno continuato ad aumentare. La produzione industriale è calata dello 0,9% su base mensile e del 4,6% per i 12 mesi terminati a marzo 2019, stando ai dati del Ministero dell'economia. Auto, macchinari di produzione e prodotti in metalli sono state le voci più penalizzanti. La disoccupazione si è mantenuta sul livello estremamente ridotto del 2,5% a marzo. Sempre a marzo, l'indice dei prezzi al consumo generale è aumentato dello 0,5% annuo. Al netto di alimentari ed energia, l'inflazione è rimasta ferma allo 0,4% su base annua.

ATTIVITÀ DEL PORTAFOGLIO

- A inizio aprile abbiamo gradualmente incrementato l'esposizione azionaria, dato che i dati economici mondiali sembravano prossimi al punto minimo d'inversione. Abbiamo alzato il giudizio sull'azionario dell'area euro da negativo a neutrale a seguito della ripresa dei dati sottostanti e del generale miglioramento del contesto esterno. In aggiunta alle posizioni in opzioni sulle azioni dell'Eurozona e statunitensi, abbiamo introdotto opzioni call sull'indice Nikkei 225. Questi titoli dovrebbero proteggere da alcuni rischi binari che sono presenti sin da inizio anno e che ci hanno impedito di incrementare ulteriormente l'esposizione azionaria nonostante il generale miglioramento del contesto economico. A fine mese l'esposizione azionaria effettiva si attestava al 55,2%.

STRATEGIA E PROSPETTIVE

- La crescita del PIL nelle principali economie ha battuto le attese nel primo trimestre del 2019, ma i rischi rimangono sbilanciati al ribasso. La solida ripresa economica, unitamente al dietrofront espansivo della Federal Reserve e all'ottimismo circa un accordo commerciale, ha contribuito ad alimentare i rialzi dell'azionario da inizio anno ad oggi. La battuta d'arresto dei negoziati commerciali USA-Cina ha colto gli investitori alla sprovvista, in quanto il mercato incorporava nei prezzi il raggiungimento di un'intesa prima dello sviluppo imprevisto del 5 maggio. Successivamente, gli Stati Uniti hanno aumentato al 25% i dazi su USD 200 miliardi di importazioni cinesi e minacciato di introdurre nuove tasse su tutti gli altri beni importati dalla Cina. La Cina ha risposto aumentando le tariffe su alcuni beni americani. L'accordo è ancora possibile in quanto i negoziati vanno avanti, tuttavia l'incertezza è alta e i rischi al ribasso sono notevolmente aumentati a nostro giudizio. La volatilità rimarrà probabilmente elevata nel breve termine, finché non sarà fatta maggiore chiarezza su una possibile risoluzione. Continueremo a monitorare la situazione e abbiamo incrementato le allocazioni nei beni rifugio come i titoli di Stato e l'oro, in aggiunta alla protezione tramite le opzioni inserite in portafoglio. Dovremmo riuscire a generare un discreto apprezzamento in caso di risoluzione o qualora il mercato decidesse di ignorare del tutto la questione dei dazi, scenario che tuttavia ci pare meno probabile.

Caratteristiche al 30 aprile 2019

Duration (anni)	1,89
-----------------	------

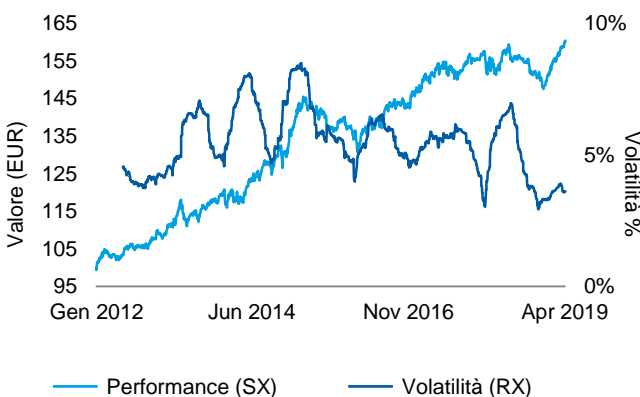
¹Fonte: Morgan Stanley Investment Management Limited. Al 30 aprile 2019

Asset Allocation al 30 aprile 2019

	Peso Variazione attuale % mensile %	
Azionario	55,2%	20,3%
MS INV F US Advantage Fund ZH	6,0%	1,5%
MS INV F US Growth Fund Z	4,6%	0,6%
MS INV F US Growth Fund ZH	1,0%	0,5%
S&P 500 Futures	1,3%	4,3%
S&P 500 Long Call Options	5,1%	-0,6%
Nasdaq 100 Futures	-0,5%	0,0%
Wellington Strategic European Equity Fund	4,4%	0,7%
Euro Stoxx 50 Futures	3,9%	3,9%
Euro Stoxx 50 Long Call Options	3,7%	-0,1%
iShares MSCI EMU UCITS ETF	3,0%	3,0%
Baillie Gifford Japanese Fund EUR	4,3%	0,1%
Nikkei 225 Long Call Options	2,6%	2,6%
Nikkei 225 Futures	0,7%	0,7%
iShares MSCI Japan Small Cap UCITS ETF	0,5%	0,0%
MSCI EM Futures	3,0%	1,4%
Amundi MSCI EM LatAm UCITS ETF	0,5%	-0,9%
MS INV F Latin American Equity Fund Z	0,0%	-0,5%
Schroders ISF Emerging Asia Fund	2,9%	0,3%
MS INV F Asia Opportunity Fund Z	2,0%	0,9%
iShares Developed Markets Property Yield UCITS ETF	3,0%	0,9%
MS INV F Global Infrastructure Fund Z	3,0%	0,9%
Commodity	4,9%	0,3%
Invesco Physical Gold ETC ETF	1,9%	0,0%
ETFS Industrial Metals ETC ETF	2,9%	0,4%
Obbligazionario	35,1%	-8,9%
MS INV F Euro Bond Fund Z	2,0%	-1,0%
MS INV F Euro Strategic Bond Fund Z	3,0%	-1,5%
MS INV F Global Fixed Income Opportunities Fund Z	4,0%	-1,0%
iShares Euro Inflation-Linked Bond ETF	0,0%	-1,0%
Lyxor US\$ 10Y Inflation Expectations UCITS ETF	1,0%	-1,0%
iShares \$ US TIPS UCITS ETF	3,0%	0,0%
MS INV F Euro Corporate Bond Fund Z	12,5%	-2,5%
MS INV F Euro Corporate Bond Fund DH Z	0,5%	0,0%
MS INV F Global High Yield Bond Fund Z	2,0%	0,0%
MS INV F European Currencies High Yield Bond Fund Z	2,0%	0,0%
iShares Emerging Market Local Govt UCITS ETF	1,9%	0,0%
MS INV F EM Corporate Debt Fund Z	3,2%	-0,8%
Liquidità e strumenti equivalenti	4,8%	-11,8%
MS INV F Short Maturity Euro Bond Fund Z	9,8%	-1,8%
Physical Cash & Short Maturity Bonds	14,8%	0,3%
Synthetic Cash	-19,8%	-10,3%
Totale	100,0%	0,0%

Performance al 30 aprile 2019 (%)

Azioni di classe Z, performance di EUR 100 investiti dal lancio e volatilità a 6 mesi su base mobile



Il grafico illustra la performance e la volatilità di un ipotetico investimento di EUR 100 nel comparto dal lancio sino al 30 aprile 2019 con reinvestimento dei dividendi e delle altre distribuzioni. Tutti i dati relativi alle performance e alla volatilità sono tratti da Morgan Stanley Investment Management Limited.

Periodi di performance di 12 mesi al fine mese più recente (%)

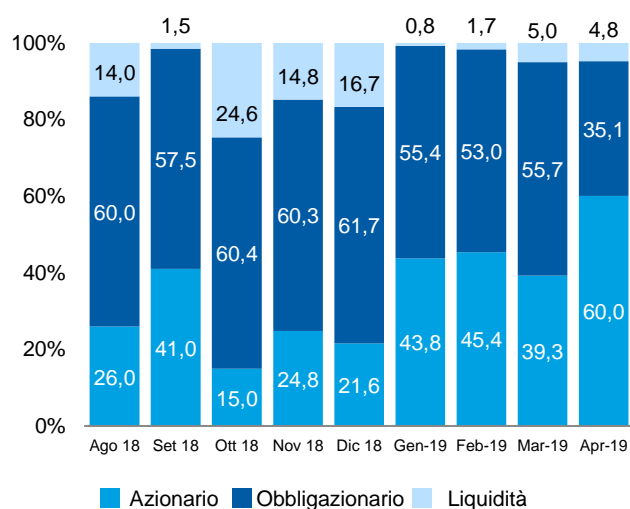
Azioni di classe Z (netto) LU0706093803	Apr'19- Apr'18	Apr'18- Apr'17	Apr'17- Apr'16	Apr'16- Apr'15	Apr'15- Apr'14
	3,40	1,45	10,54	-3,54	21,78

Rendimenti nell'anno solare (%)

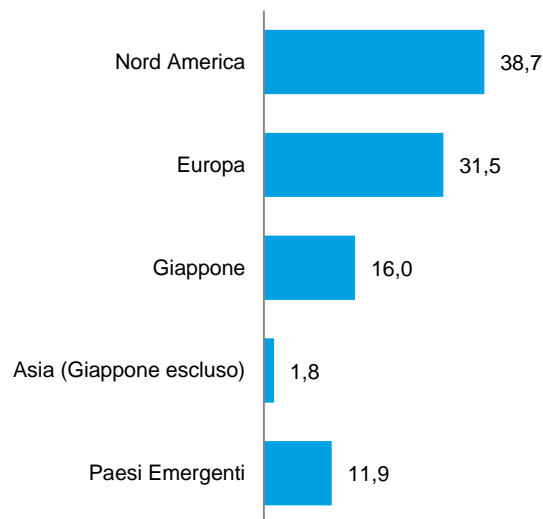
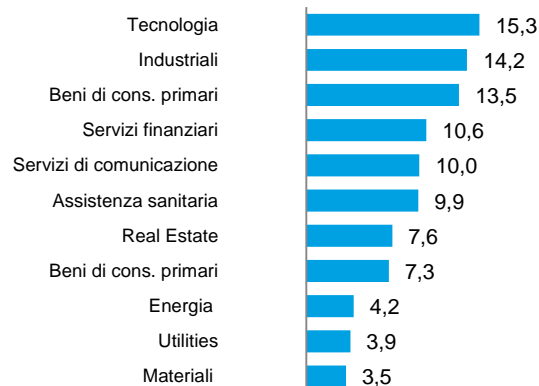
Azioni di classe Z (netto) LU0706093803	2018	2017	2016	2015	2014
	-4,51	6,68	5,81	5,30	9,30

Data di lancio del portafoglio: 24 gennaio 2011. La performance passata non è indicativa dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle quote. Tutti i dati relativi alle performance e agli indici sono tratti da Morgan Stanley Investment Management. **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del comparto, consultare il sito www.morganstanley.com/im.**

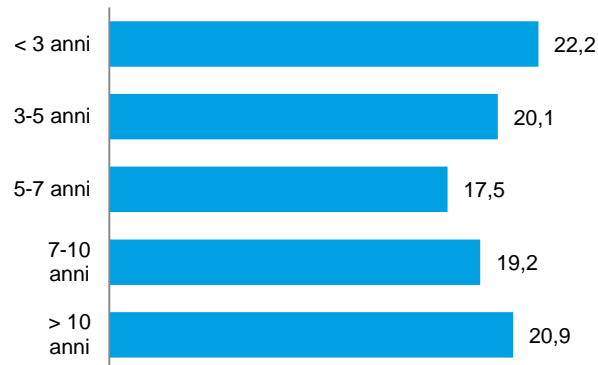
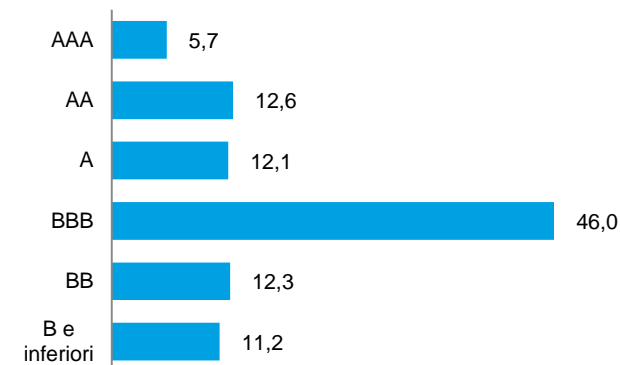
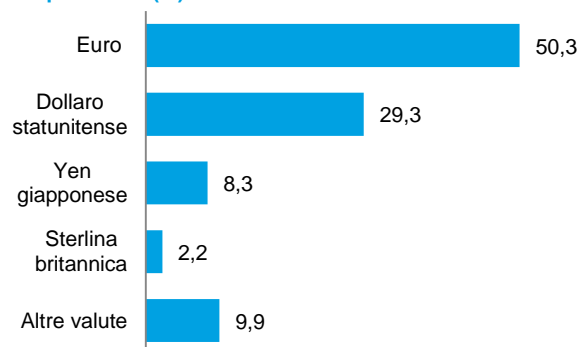
Pesi mobili delle classi di attivo (%) al 30 aprile 2019



Fonte: Morgan Stanley Investment Management. Dati al 30 aprile 2019. A causa della sua implementazione, l'esposizione alle commodity è inclusa nell'allocazione azionaria.

Ripartizione geografica ^{(1) (2)} al 30 aprile 2019 (%)Scomposizione per settori azionari ^{(1) (2)} al 30 aprile 2019 (%)

A causa della sua implementazione, l'esposizione alle commodity è inclusa nell'allocazione azionaria. Tenga en cuenta que las posiciones cortas se encuentran plenamente cubiertas en el segmento "efectivo sintético" de la cartera y pueden resultar de un desajuste sectorial por una cobertura de futuros.

Scomposizione per scadenze ^{(1) (2)} al 30 aprile 2019 (%)Scomposizione per rating ^{(1) (2)} al 30 aprile 2019 (%)Scomposizione ^{(1) (2)} per valute al 30 aprile 2019 (%)

1. Valore complessivo basato sull'analisi delle informazioni sugli investimenti del comparto.

2. Le informazioni sono fornite in tempo differito, in linea con la pubblicazione di comunicazioni sui comparti, e sono calcolate sulla base dei dieci titoli maggiori o dell'insieme dei titoli, subordinatamente alla relativa disponibilità.

Fonte: Morgan Stanley Investment Management. Il presente documento ha solo scopo informativo e non deve essere inteso come una raccomandazione a investire nei valori mobiliari, nei settori o nei Paesi ivi menzionati. I dati riguardanti le posizioni sono soggetti a variazioni su base giornaliera.

Il rating creditizio si riferisce al rating assegnato da una Nationally Recognized Statistical Rating Organization ("NRSRO"), quale Standard & Poor's Ratings Group ("S&P"), Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's") o Fitch Ratings ("Fitch"), e rappresenta il giudizio soggettivo della società di rating sulla capacità e la volontà dell'emittente di onorare i propri obblighi finanziari in modo completo e puntuale. I rating si riferiscono esclusivamente alle posizioni sottostanti del portafoglio e non eliminano il rischio di mercato del comparto. Se due o più NRSRO hanno assegnato un rating, si utilizza quello più elevato. I rating non attribuiti da S&P vengono convertiti nel rispettivo rating S&P equivalente.

Considerazioni sui rischi

- Il valore delle obbligazioni tende a diminuire in presenza di un aumento dei tassi d'interesse e viceversa.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile ai movimenti di mercato e ciò può tradursi in perdite superiori all'importo investito dal comparto.
- Gli emittenti potrebbero non essere in grado di ripagare i propri debiti. In tal caso il valore dell'investimento diminuirà. Il rischio è maggiore laddove il comparto investe in un'obbligazione con rating creditizio più basso.
- Il comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. In caso di insolvenza di questi soggetti, il comparto potrebbe subire una perdita finanziaria.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e influire pertanto sulla capacità del comparto di acquistare o vendere titoli.
- L'investimento nei Paesi Emergenti comporta maggiori rischi, poiché i sistemi politici, giuridici e operativi possono essere meno avanzati di quelli dei mercati sviluppati.
- La performance passata non è indicativa dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti variano e non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi d'investimento del comparto verranno raggiunti. Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Definizioni

Per **Bloomberg** si intende "Bloomberg Global Identifier (BBGID)", un codice unico composto da 12 caratteri alfanumerici che mediante l'accesso a un terminale Bloomberg consente l'identificazione di titoli, come le classi di azioni dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds. Il terminale Bloomberg, un sistema fornito da Bloomberg L.P., consente agli analisti l'accesso e l'analisi in tempo reale dei dati dei mercati finanziari. Ogni codice Bloomberg inizia con lo stesso prefisso, BBG, seguito da nove caratteri che riportano in questa guida per ogni classe di azioni di ciascun comparto. Per **Liquidità e strumenti equivalenti** si intende il valore degli attivi che possono essere convertiti immediatamente in liquidità. Tra questi figurano la carta commerciale, le operazioni valutarie in essere, i Treasury Bill e altri strumenti a breve termine. Tali strumenti sono considerati assimilabili alla liquidità perché ritenuti liquidi e non esposti a un rischio rilevante di variazione del valore. L'**ISIN** (acronimo di International Securities Identification Number) è il codice internazionale di identificazione dei titoli – un codice di 12 cifre formato da numeri e lettere che identifica distintamente i titoli. Il **NAV** (Net Asset Value) è il valore del patrimonio netto per azione del comparto, che rappresenta il valore degli attivi di un comparto al netto delle passività. L'**indice di Sharpe** è una misura corretta per il rischio calcolata come il rapporto tra l'extra rendimento e la deviazione standard. L'indice di Sharpe determina il premio per unità di rischio. Più l'Indice di Sharpe è alto, migliore sarà la performance storica rettificata per il rischio. La **volatilità (deviazione standard)** misura l'ampiezza della dispersione delle singole performance, all'interno di una stessa serie, rispetto al valore medio o mediano. **duration** è un indicatore della sensibilità del prezzo (valore del capitale) di un investimento a reddito fisso a una variazione dei tassi d'interesse. La duration è espressa in numero di anni. Un rialzo dei tassi d'interesse comporta un calo dei corsi obbligazionari, viceversa un ribasso dei tassi d'interesse implica un incremento dei corsi obbligazionari.

Distribuzione

Il presente documento è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non sia vietata dalle leggi e normative vigenti. In particolare, le Azioni non sono autorizzate alla distribuzione a soggetti statunitensi.

Irlanda – Morgan Stanley Investment Management (Ireland) Limited. Sede legale: The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's, Quay, Dublin 2, Irlanda. Società registrata in Irlanda con il numero 616662. Regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. **Regno Unito** – Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. Registrazione n. 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA. **Dubai** – Morgan Stanley Investment Management Limited (rappresentanza, Unit Precinct 3-7th Floor-Unit 701 and 702, Level 7, Gate Precinct Building 3, Dubai International Financial Centre, Dubai, 506501, Emirati Arabi Uniti. Telefono: +97 (0)14 709 7158). **Germania** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Niederlassung Deutschland 4th Floor Junghofstrasse 18-26, 60311 Frankfurt am Main, Germania (Gattung: Zweigniederlassung (FDI) gem. § 53b KWG). **Italia** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited, una società registrata nel Regno Unito, autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority (FCA), e con sede legale al 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA. Morgan Stanley Investment Management Limited Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) con sede in Palazzo Serbelloni Corso Venezia, 16 20121 Milano, Italia, registrata in Italia con codice fiscale e P. IVA 08829360968. **Paesi Bassi** – Morgan Stanley Investment Management, Rembrandt Tower, 11th Floor Amstelplein 1 1096HA, Paesi Bassi. Telefono: 31 2-0462-1300. Morgan Stanley Investment Management è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited. Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority nel Regno Unito. **Svizzera** – Morgan Stanley & Co. International plc, London, filiale di Zurigo, autorizzata e regolamentata dalla Eidgenössische Finanzmarktaufsicht ("FINMA"). Iscritta al Registro di commercio di Zurigo CHE-115.415.770. Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera, telefono +41 (0) 44 588 1000. Facsimile Fax: +41(0) 44 588 1074..

Australia – La presente pubblicazione è diffusa in Australia da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited ACN: 122040037, AFSL n. 314182, che si assume la responsabilità del relativo contenuto. Questa pubblicazione e l'accesso alla stessa sono destinati unicamente ai "wholesale clients" conformemente alla definizione dell'Australian Corporations Act. **Hong Kong** – Il presente documento è stato pubblicato da Morgan Stanley Asia Limited per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente a "professional investors" (investitori professionali) ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance (Cap 571). Il contenuto del presente documento non è stato verificato o approvato da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, questo documento non può essere pubblicato, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong.

Singapore – Il presente documento non deve essere considerato come un invito a sottoscrivere o ad acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor" ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore ("SFA"), (ii) una "relevant person" (che comprende un investitore accreditato) ai sensi della Section 305 dell'SFA, fermo restando che anche in questi casi la distribuzione viene effettuata nel rispetto delle condizioni specificate dalla Section 305 dell'SFA; o (iii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dalla SFA. In particolare, le quote dei fondi d'investimento che non hanno ricevuto l'autorizzazione o il riconoscimento della Monetary Authority of Singapore (MAS) non possono essere offerte agli investitori retail; qualunque documentazione scritta distribuita ai soggetti di cui sopra in relazione a un'offerta non costituisce un prospetto ai sensi della definizione dell'SFA e pertanto non trova applicazione la responsabilità prevista dall'SFA riguardo il contenuto dei prospetti e gli investitori dovrebbero valutare con attenzione se l'investimento è adatto alle proprie esigenze. Il presente materiale non è stato esaminato dalla Monetary Authority of Singapore.

NOTA INFORMATIVA

EMEA – La presente comunicazione di marketing è stata pubblicata da Morgan Stanley Investment Management (Ireland) Limited. Sede legale: The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's, Quay, Dublin 2, Irlanda. Società registrata in Irlanda con il numero 616662. Autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. ("MSIM Ireland").

Il presente documento contiene informazioni relative al comparto ("Comparto") di Morgan Stanley Investment Funds, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (Société d'Investissement à Capital Variable). Morgan Stanley Investment Funds (la "Società") è registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM").

Prima dell'adesione al Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), della Relazione annuale e della Relazione semestrale (i "Documenti di offerta") o di altri documenti disponibili nella rispettiva giurisdizione, che possono essere richiesti a titolo gratuito presso la Sede legale della Società all'indirizzo: European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192. Inoltre, gli investitori italiani sono invitati a prendere visione del "Modulo completo di sottoscrizione" (Extended Application Form), mentre la sezione "Informazioni supplementari per Hong Kong" ("Additional Information for Hong Kong Investors") all'interno del Prospetto riguarda specificamente gli investitori di Hong Kong. Copie gratuite in lingua tedesca del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori, dello Statuto e delle relazioni annuali e semestrali e ulteriori informazioni possono essere ottenute dal rappresentante in Svizzera. Il rappresentante in Svizzera è Carnegie Fund Services S.A., 11, rue du Général-Dufour, 1204 Ginevra. L'agente pagatore in Svizzera è Banque Cantonale de Genève, 17, quai de l'île, 1204 Ginevra. Il documento è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una qualsiasi strategia d'investimento.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Tutte le informazioni concernenti i rendimenti attesi e le prospettive di mercato si basano sui risultati della ricerca, sull'analisi e sulle opinioni del team d'investimento e sulle condizioni di mercato attuali.

Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenziati. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito.

Le opinioni espresse in questo documento possono variare in base alle condizioni di mercato. Il presente documento può contenere affermazioni che possono essere considerate dichiarazioni previsionali. Pertanto, tali dichiarazioni non sono garanzie di rendimenti futuri e gli effettivi risultati o andamenti possono differire sostanzialmente da quelli previsti.

Le opinioni espresse sono quelle del team di gestione del portafoglio e non quelle dell'azienda nel suo complesso.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione non costituiscono una raccomandazione di ricerca o una "ricerca in materia di investimenti" e sono classificate come "Comunicazione di marketing" ai sensi delle normative europee e svizzere applicabili. Pertanto questa comunicazione di marketing (a) non è stata predisposta in conformità a requisiti di legge tesi a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti, (b) non è soggetta ad alcun divieto di negoziazione prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.

MSIM Ireland non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e distribuire il presente documento, a meno che tale utilizzo e distribuzione avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM Ireland non può essere ritenuta responsabile e declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo proprio o improprio del presente documento da parte degli intermediari finanziari. Per i soggetti incaricati del collocamento dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds, non tutti i comparti e non tutte le azioni dei comparti potrebbero essere disponibili per la distribuzione. Si invita a consultare il contratto di collocamento per ulteriori dettagli in merito prima di inoltrare informazioni sui comparti ai propri clienti.

Il presente documento non può essere riprodotto, copiato o trasmesso, integralmente o in parte, e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi senza l'esplicito consenso scritto di MSIM Ireland.

Tutte le informazioni di cui al presente documento sono informazioni proprietarie tutelate dalla legge sul diritto d'autore.

Il presente documento potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. La versione originale in lingua inglese è quella definitiva. In caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in altre lingue del presente documento, farà fede la versione inglese.

www.morganstanley.com/im

DEFINIZIONI

L'indice **MSCI USA** misura la performance dei segmenti a media e alta capitalizzazione del mercato statunitense. L'indice è composto da 631 società e copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante degli Stati Uniti.

L'indice **MSCI Europe** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e misura la performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati europei. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari quotati. La performance dell'indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti.

L'Indice **MSCI Japan** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante che replica la performance dei titoli azionari giapponesi quotati sui listini del Tokyo Stock Exchange, dell'Osaka Stock Exchange, del JASDAQ e del Nagoya Stock Exchange. L'Indice MSCI Japan è costruito in base alla MSCI Global Investable Market Indices Methodology, con l'obiettivo di raggiungere una copertura di capitalizzazione di mercato corretta per il flottante dell'85%.

L'indice **Nikkei 225** è un indice ponderato per i prezzi che segue l'andamento delle 225 maggiori società nipponiche quotate alla Borsa di Tokyo.